



Giornalista cacciata dalla Flotilla: "Io giudicata pericolosa". Tajani: "Brutto episodio censura"

Descrizione

(Adnkronos) " "

Una giornalista de La Stampa " " stata cacciata dalla spedizione della Global Sumud Flotilla verso Gaza perch" giudicata "pericolosa". La denuncia arriva direttamente da Francesca Del Vecchio, reporter che sul quotidiano torinese ha raccontato di essere stata "espulsa" dalla missione umanitaria perch" ritenuta "non allineata". " "Giornalista pericolosa". " "un'etichetta che non pensavo mi si potesse attribuire, quando ho accettato di raccontare l'avventura della Global Sumud Flotilla verso Gaza. Ma " ci" che " successo e che ha comportato la mia espulsione dalla missione". Immediata la solidariet" del ministro degli Esteri Antonio Tajani, che ha parlato di "brutto episodio di censura". Del Vecchio racconta di essere stata invitata ad agosto "da un'attivista, conosciuta mesi prima, a partecipare come giornalista alla spedizione verso Gaza". L'obiettivo, spiega, " "raccontare la missione, luci e ombre. Provare a portare aiuti a Gaza " ammirevole, anzi doveroso. Ma " doveroso anche raccontare la verit" . La cronista spiega poi che, arrivata a Catania, luogo di partenza della spedizione italiana e del training per i partecipanti, "viene chiesto a tutti di consegnare i cellulari. Nei giorni successivi verr" chiesto anche di lasciarsi perquisire. Motivi di sicurezza, dicono. Il corso, tuttavia, non inizier" prima di un'ora e mezza e chiedo se sia possibile mettersi a scrivere restando fuori ed entrando al termine del lavoro. La risposta " no. Quando il corso comincia, dentro ci sono altri giornalisti (estranei agli equipaggi) con tanto di macchine fotografiche e telecamere. Al termine della sessione " che comprende la simulazione di un abbordaggio e di un arresto " chiedo se ci siano contrariet" al fatto di scriverne. Mi viene detto di no, purch" non entri nei dettagli. " accettabile. " la cronaca del primo giorno, con qualche vago riferimento di contesto. Ometto " perch" non avrebbe aggiunto nulla " che gli organizzatori abbiano sorpreso un attivista con un sacchetto di McDonald's e abbiano chiesto ai testimoni di cancellare eventuali video. A posteriori, per", mi sembra indicativo del clima generale". Del Vecchio parla di sfiducia "palpabile": "nessuno vuole o pu" parlare, nessuno pu" avvicinarsi alle imbarcazioni, nemmeno accompagnato". "Chiedo di assistere a un turno di sorveglianza notturna alla flotta, con la promessa di scriverne solo dopo la partenza, una volta cessate le ragioni di sicurezza. Dopo un s" poco convinto, si passa alla latitanza: nessuno risponde pi". Dopo pochi giorni, la mia presenza viene messa in discussione: me ne accorgo perch" vengo rimossa dalle chat di gruppo". Dopo qualche insistenza, un membro del 'Direttivo' le spiega la ragione: "aver rivelato 'informazioni sensibili' che avrebbero potuto minare la sicurezza della missione". "Sono incredula.

Ottingo di riparlare a voce con Maria Elena Delia, il giorno dopo, mentre decine di altri cronisti (estranei alla missione) al porto filmano le barche, i kit di Starlink non ancora installati â?? racconta la cronista â?? Spiego le esigenze della mia professione. Mi dico consapevole che occorra cautela, ma insisto anche sul fatto che si debba trovare una sintesi. Concordiamo che, da quel momento in poi, ci sarÃ piÃ¹ dialogo. Penso che la crisi sia rientrata e mi avvio alla prima esercitazione in mare. Poco dopo, mi rincorre un altro attivista, Giuliano. Con lui c'Ã Simone e una ragazza del Direttivo che non si presenta e dice: 'Non possiamo fidarci di te'. I toni sono accesi. 'Sei una giornalista pericolosa, hai detto al mondo dove si tiene il nostro corso'. Le sfugge un dettaglio: il luogo del training era noto a molti esterni all'organizzazione, a colleghi, a fotografi. Provo a spiegare, ancora, il valore del racconto giornalistico. Ma hanno giÃ preso la loro decisione. 'Sei pericolosa. Il tuo giornale ci ricopre tutti i giorni di m***a'. Ecco il punto. Capisco che potrei parlare per ore: non otterrei nulla. Mi restituiscono il passaporto â?? ritirato, come farebbe un organo di polizia â??, mi cacciano letteralmente fuori dal porto, informandomi che non avrei potuto prendere l'autobus di ritorno insieme con gli altri". "Quando ho accettato di salire a bordo della Flotilla, speravo di poter fare quello che la mia professione comporta: osservare e riferire. Senza addomesticare. NÃ© farsi addomesticare. Non Ã stato possibile. Eppure, per me resta chiaro che quanto Ã successo non scalfisce la bontÃ della missione, l'intento umanitario. Essere espulsa, perÃ, mi ha ricordato una cosa, che riguarda il ruolo del giornalismo: quando uno sguardo viene allontanato, perchÃ non lo si considera 'utile allo scopo', si perde un'occasione. Quella di capire, un po' meglio, il mondo che ci circonda", conclude Del Vecchio. "Comprendo l'amarrezza di Francesca Del Vecchio, la giornalista cacciata dalla Flotilla a cui do la mia solidarietÃ. Si Ã trattato di un brutto episodio di censura che viola il principio della libertÃ di stampa, elemento cardine del nostro sistema democratico". Lo ha scritto su X oggi, venerdÃ 12 settembre, il ministro degli Esteri Antonio Tajani, commentando la vicenda della reporter del quotidiano La Stampa che ha denunciato di essere stata espulsa dalla Global Sumud Flotilla perchÃ considerata "pericolosa". "Il voler raccontare questa iniziativa spontanea, alla quale partecipano 58 cittadini italiani, Ã una nobile e coraggiosa scelta professionale. Cacciare una giornalista dalla Flotilla Ã una scelta in contrasto con la natura stessa dell'iniziativa", ha proseguito il titolare della Farnesina, secondo cui "non si puÃ essere in favore della libertÃ, della democrazia e del pluralismo solo quando fa comodo". "Diceva Voltaire: 'Non sono d'accordo con quello che dici, ma difenderÃ fino alla morte il tuo diritto a dirlo'. Parole che devono far riflettere tutti coloro che credono nel pensiero unico e che cercano di tappare la bocca o di chiudere il computer a chi la pensa diversamente. Viva la LibertÃ!", ha concluso Tajani. â??internazionale/esteriwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. H24News

Tag

1. adnkronos
2. Ultimora

Data di creazione

Settembre 12, 2025

Autore

andreaperocchi_pdnrf3x8